

Sig. Prof. ed amico pregiatissimo

Spalato li 24 Feb. 1851.

In seguito alla fav. tua di data 16 cor. te servata presente ad av-
visarla di avere consegnata alla Diligenza, per parte di questa
Direzion del Ginnasio, una cassetta contenente le piante fossili
in 25 esemplari specificati nell'auluso elenco. Io posso assicu-
rarti che della maggior parte di questi io mi privo, con vero mio
dispiacere, unicamente per secondare in qualche parte il de-
siderio da Lei esternato mi, mentre si tratta di alcuni soli
duplicati che io teneva, e quindi anche dei migliori esemplari
tra centinaia che ne ho spediti a diversi naturalisti.
Ella deve sapere che nel provincia può molto raccogliersi
di tali oggetti, ma buoni esemplari è immediatamente
difficile di ottenerne. Gli è per questo che io spero
Ella non mi troverà esagerato se limito l'importo
di questa spedizione a fiorini 16, in L. aust. 48, che
non importa neppure car. 40 il petto, senza calcolare
le altre spese della cassetta, daziana &c., e ch' Ella
potrà rimettermi con la Diligenza. - Ella vi troverà
5 petti del calcare cretaceo di Lissa, con impressioni,
mi sembra di una nuova specie di *Araucarioxyl.* Ella
saprà giudicare meglio di me, e quindi ne lascio
a Lei la determinazione, prevenendo la ch' essendo
questa cosa che io trovai solo ultimamente
Ella è il primo ed il solo a cui ne feci spedizione.
E queste sono le prime piante fossili che io trovai
nel calcare cretaceo della nostra provincia, da me
tanto esplorato, e nel quale feci moltissime sco-
perte, specialmente in fatto d' *Zyguridi*, di cui tengo
esemplari che non esistono in alcun museo. A

suo tempo ne pubblicherò una Monografia, che sarà del più
grande interesse paleontologico; ma per ora non posso
occuparmene (malgrado ai più lusinghieri entusiasti
dell'Istituto Geologico dell'Impero, che ne farebbe la
pubblicazione a sue spese), trovandomi occupato
immensamente con altri lavori.

Nel caso Ella veramente bramasse avere una
grande raccolta di piante fossili tanto del Permiano
quanto forse anche di Karabagi, e potesse per questo
destinare una somma di convenientia sia del personale
che Ella dovrebbe avere per l'aumento delle collezioni,
o sia ottenendone una di straordinaria all'uopo,
io sarei disposto di portarmi espressamente tanto
sul Permiano quanto a Karabagi, da dove
le farei due grandi rimesse di più centinaia
di pezzi, di cui certamente Ella ne sarebbe più
che contenta, ed avrebbe così quasi tutta la flora
fossile di quelle contrade. Ella si rifletta
tenendo che forse nessun altro ha il coraggio di intraprendere
le fatiche a cui io mi appretto per puro
amore alla scienza. Ma d'altronde, i viaggi,
i trasporti &c. costano, e quindi si valgono met-
tendo da parte le spese: io non ho neppure
un quattrino per le collezioni. Dall'Chancé -
In caso Le piacesse la proposta, e volesse all'uopo
mandare un assegno, vedo sarebbe bene che Ella
facesse cenno di fare l'acquisto da me, giacché questa

sarebbe cosa bene intesa dal cons. Camina, mio buon
amico. Forse Ella potrebbe proporre di concerto anche
con qualche altro prof. a coltivazione di piante fossili
questo altra rinvenuta, mentre allora la spesa
potrebbe essere diminuita, e nello stesso tempo
io potrei servire più di uno; ed in ciò è per
sentimento patrio e per amicizia Ella avrebbe
la preferenza quanto alla scelta degli esemplari.
Per 100 fr. in 200 lire suppl. io m' impegnerei di spe-
dirci poco meno 300 petti; e quindi per 200 fr.
il doppio ed anche più. Questa per altro sarebbe
l'ultima volta che io ci andrei.

Quanto ai Licheni in questo istante mi è impos-
sibile di occuparmene, così Ella vorrebbe, perché
devo spedire parecchie altre collezioni. È impor-
tante, tra cui anche una al prof. Scaudi di
Napoli. Quindi Ella pazienti fino ad un momento
in cui sarò liberata abbastanza da potere
separare e numerare i petti.

Nel caso Ella bravesse il modo da combinare
la superiore proposta, converrebbe me lo scrivere
presto, onde potessi in tempo domandare ed ot-
tenere un permesso dal Ministero (sotto il colore
di malattia) per partire subito dopo Pasqua. Ella
può bene pensare che i 100 fr. non mi basterebbero,
ma quello sarebbe un aiuto di aggiunta a quanto
ci ho già rimesso del mio. —

Pardon alla prima fretta in cui scrivo. Desidero sentire
se Ella si trovi contento della spedizione. E frattanto sempre pre-
sto a servirla dovunque valesse, e ringraziandola per favorirmi nuovo
aiuto, passo al bene di rapellarmi.
Luo. Obbl. ^{molto} L. Longo D. Am.
sup. Pavia

Al chiarissimo Signore

Il Sig.^{ro} Dr. Roberto de Visiani
I. R. Prof.^{re} di Botanica e
Direttore dell' orto botanico
presso la R. Università
di Padova

